

COMUNE DI ORISTANO



Comune di Oristano
IV SETTORE LAVORI PUBBLICI



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Agricoltura
e Riforma agro - pastorale

Programma di Sviluppo Rurale 2014–2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013
Regione Sardegna

SOTTOMISURA 8.3

“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI
TECNICI

TAV.
7 REL

DATA
OTTOBRE 2020

PROGETTISTA
Dott. Agr. Terenzio Scano

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Architetto Stefania Melis

COLLABORATORI
Dott. Agr. Giovanni Sechi
Architetto Stefano Concas

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

(art. 30 del DPR n° 207/2010)

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il lavoro in oggetto prevede degli interventi per il sostegno alla prevenzione dagli incendi all'interno della pineta di Torregrande, attraverso quelle opere di disboscamento all'interno dell'edificato per una fascia di protezione di 40 mt, per la creazione di una pista taglia fuoco e per la fascia di rispetto stradale, oltre alla ripulitura del sottobosco e ad un diradamento delle porzioni a bosco. .

Queste macro voci, fanno parte di un'unica visione progettuale, dove l'area si articola la pineta di Torregrande nell'area individuata dagli elaborati grafici. Gli interventi riguarderanno:

1. Disboscamento dell'area intorno all'edificato, per un buffer di 40 mt, rilasciando sporadici individui arborei esemplari o piccoli gruppi. Il legnatico verrà accatato all'interno di una radura (piazzale di raccolta),
2. Ripulitura del sottobosco dell'area intorno all'edificato, per un buffer di 40 mt, in cui sono presenti individui di specie alloctone o infestanti mediante eliminazione selettiva delle sole specie indesiderate con taglio alla base.
3. Alleggerimento della biomassa legnosa mediante diradamento di fustaia matura di eucaliptus, con eradicazione delle ceppaie.
4. Creazione di una fascia di rispetto stradale, in adiacenza alla S.P. n. 1 di collegamento tra Torregrande e Cabras;
5. Diradamento di fustaia matura di pino, per una percentuale massima del 20%, individuando gli individui aventi problemi fitosanitari, danni da fuoco e/o crescita irregolare ed instabilità;
6. Creazione di un viale parafuoco di ampiezza di 30 mt e lunghezza 220 mt, attraverso l'eradicazione di due triple fasce ad eucaliptus.

Art. 1 - Caratteristiche generali, Condizioni di accettazione.

Le opere da eseguire, con l'impiego di materiali e mezzi e attrezzature, dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente disciplinare descrittivo o dei successivi altri atti contrattuali.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della D.L., ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti. L'Appaltatore è obbligato a presentarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire od a far eseguire presso il laboratorio di cantiere, presso gli stabilimenti di produzione o presso gli Istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dal presente Capitolato o dalla Direzione, sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che formati in opera e sulle forniture in genere. In caso di controversie, saranno osservate le norme UNI, CEI e CNR e di altri enti normatori ufficiali, le quali devono intendersi come requisiti minimi. Il prelievo dei campioni, da eseguire secondo le

norme del C.N.R, verrà eseguito in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato. L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali abbiano ad avere, durante il corso dei lavori, le medesime caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione.

Qualora in corso di coltivazione di cave e di esercizio di fabbriche, stabilimenti ecc., i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare e si presentasse quindi la necessità di cambiamenti negli approvvigionamenti, nessuna eccezione potrà accampare l'Appaltatore, né alcuna variazione dei prezzi, fermi restando gli obblighi. Le provviste non accettate dalla D.L, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva in sede di collaudo finale.

PARTE SECONDA

DESCRIZIONE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI PREVISTI NEL PROGETTO

Art. 2 Disboscamento e lavori di selvicoltura

Tutte le aree interessate dai lavori, ed evidenziate in progetto come fasce di protezione dovranno essere disboscate a cura dell'Impresa.

Pertanto, l'Impresa dovrà provvedere all'abbattimento degli alberi ed alla loro sfrondata, all'estirpazione di ceppi e radici, di ceppaie e sterpaglie ed al loro trasporto nelle aree di deposito individuate all'interno del cantiere. Il legname di recupero sarà tagliato a misura dall'Impresa e sarà trasportato e depositato nelle aree indicate dalla Direzione Lavori. Il legname di recupero rimane di proprietà del Committente.

I lavori di decespugliamento andranno eseguiti sia a mano che mediante l'utilizzo di mezzi meccanici, dotati di lame o cucchie o accessori speciali, a seconda delle condizioni locali e delle caratteristiche del terreno. Dovranno essere completamente eliminati i cespugli, i rampicanti, gli arbusti e gli alberi segnalati dalla DL e depositati nelle specifiche piazzole di deposito. terminate le operazioni di decespugliamento ed eradicazione, il terreno andrà opportunamente regolarizzato attraverso il ripristino delle buche originate dalla cavatura dei ceppi e le radici rimosse verranno portate nelle aree indicate.

In alternativa alla eradicazione della ceppaia e successiva creazione, si potrà intervenire con mezzo meccanico dotato di trivella macina ceppi che opererà la frantumazione completa dei ceppi e delle radici nel terreno, escludendo quindi con questa particolare modalità le operazioni di cavatura e trasporto.

I lavori di disboscamento si riferiscono a superfici indicate come fasce di protezione in cui vi sia elevata presenza di piante e comprendono anche i lavori di decespugliamento.

Per quanto riguarda in particolare la rimozione delle piante, i tronchi abbattuti dovranno essere raccolti, accatastati, sramati, ridotti in astoni e trasportati dove indicato dalla Direzione Lavori. Durante i lavori di rimozione delle piante l'Impresa dovrà porre la massima attenzione per evitare qualunque pericolo per le persone e per le cose; l'Impresa è comunque pienamente responsabile di qualsiasi danno

conseguente ai lavori di rimozione. L'Impresa dovrà altresì usare ogni precauzione per la salvaguardia delle piante di pregio esistenti, specificatamente segnalate dalla Direzione Lavori.

Art. 3. Rilevati e rinterri

Per la formazione dei rilevati e per qualunque opera di rinterro, ovvero per riempire i vuoti tra le pareti degli scavi e le murature, o da addossare alle murature, e fino alle quote prescritte dalla Direzione dei lavori, si impiegheranno in generale, e fino al loro totale esaurimento, tutte le materie provenienti dagli scavi di qualsiasi genere eseguiti per quel cantiere, in quanto disponibili ed adatte, a giudizio della Direzione dei lavori, per la formazione dei rilevati.

Quando venissero a mancare in tutto o in parte i materiali di cui sopra, si preleveranno le materie occorrenti ovunque l'Appaltatore crederà di sua convenienza, purché i materiali siano riconosciuti idonei dalla Direzione dei lavori.

Per rilevati e rinterri da addossarsi alle murature, si dovranno sempre impiegare materie sciolte, o ghiaiose, restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelle argillose e, in generale, di tutte quelle che con l'assorbimento di acqua si rammolliscono e si gonfiano generando spinte.

Nella formazione dei suddetti rilevati, rinterri e riempimenti dovrà essere usata ogni diligenza perché la loro esecuzione proceda per strati orizzontali di eguale altezza, disponendo contemporaneamente le materie bene sminuzzate con la maggiore regolarità e precauzione, in modo da caricare uniformemente le murature su tutti i lati e da evitare le sfiancature che potrebbero derivare da un carico male distribuito.

Le materie trasportate in rilevato o rinterro con automezzi non potranno essere scaricate direttamente contro le murature, ma dovranno depositarsi in vicinanza dell'opera per essere riprese poi al momento della formazione dei suddetti rinterri.

Per tali movimenti di materie dovrà sempre provvedersi alla pilonatura delle materie stesse, da farsi secondo le prescrizioni che verranno indicate dalla Direzione dei lavori.

E' vietato addossare terrapieni a murature di fresca costruzione.

Tutte le riparazioni o ricostruzioni che si rendessero necessarie per la mancata od imperfetta osservanza delle prescrizioni del presente articolo, saranno a completo carico dell'Appaltatore.

E' obbligo dell'Appaltatore di dare ai rilevati, durante la loro costruzione, quelle maggiori dimensioni richieste dall'asestamento delle terre, affinché al momento del collaudo i rilevati eseguiti abbiano dimensioni non inferiori a quelle ordinate.

L'Appaltatore dovrà consegnare i rilevati con scarpate regolari e spianate, con i cigli bene allineati e profilati e compiendo a sue spese, durante l'esecuzione dei lavori e fino al collaudo, gli occorrenti ricarichi o tagli, la ripresa e la sistemazione delle scarpate e l'espurgo dei fossi.

Art.4 Lavori eventualmente non previsti

Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici D.Lgv 163/2006 ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste fornite dall'Appaltatore o da terzi.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Art.5 Ordine, organizzazione e tracciamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione dei lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere e alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Impresa dovrà provvedere al tracciamento delle opere con i mezzi, strumenti e mano d'opera necessari.

PARTE TERZA DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art.6 NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere d'appalto a corpo le varie quantità saranno determinate nella misura percentuale dell'importo del prezzo totale riportata nella tabella della ripartizione degli importi delle diverse categorie dei lavori, di cui all'Art. 2 del presente Capitolato.

Quando i lavori relativi alle categorie riportate in tabella non risultassero completati, il Direttore dei lavori determinerà il coefficiente di riduzione della percentuale relativa sulla base del computo estimativo sommario della quota parte dei lavori ancora da eseguire, valutati con i prezzi dell'elenco dei prezzi utilizzato per la formazione del prezzo a corpo, come già indicato nel presente Capitolato.

Per tutte le opere d'appalto a misura le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo.

Particolarmente viene stabilito quanto appresso:

DISBOSCAMENTI - Oltre che per gli obblighi particolari emergenti dal presente articolo, con i prezzi in elenco per le operazioni di disboscamento in genere, l'Impresa si deve ritenere compensata per tutti gli oneri che essa dovrà incontrare:

a) per taglio delle piante, l'estirpazioni di ceppaie, radici, ecc.;

b) per il taglio e lo scavo con qualsiasi mezzo delle materie sia asciutte, che bagnate, di qualsiasi consistenza ed anche in presenza d'acqua;

c) per palleggi, innalzamento, carico, trasporto e scarico a deposito o a rifiuto a qualsiasi distanza, sistemazione delle materie di rifiuto, deposito provvisorio e successiva ripresa;

d) per la regolarizzazione degli scavi e delle scarpate o pareti, per lo spianamento del fondo, originato dopo l'operazione di estirpazione;

e) per ogni altra spesa necessaria per l'esecuzione completa dei lavori.

La misurazione delle operazioni verrà determinato col conteggio delle singole ceppaie precedentemente segnalate dalla DL., in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'impresa all'atto della consegna ed all'atto della misurazione.

RILEVATI O RINTERRI - Tutti gli oneri, obblighi e spese per la formazione dei rilevati e rinterrati s'intendono compresi nei prezzi stabiliti in elenco per le operazioni di disboscamento e quindi all'Impresa non spetterà alcun compenso oltre all'applicazione di detti prezzi.

MANO D'OPERA - Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi. L'Impresa è obbligata, senza compenso alcuno, a sostituire tutti gli operai che non riescano di gradimento alla D.L.

Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

NOLEGGI - Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento; sono a carico esclusivo dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia e a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere, s'intendono corrisposti solo per tutto il tempo durante il quale essi sono in attività di lavoro, ritenendosi in tal modo compensato anche l'onere in cui i meccanismi rimangono a riposo a piè d'opera. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore d'effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa.

TRASPORTI - Con i prezzi dei trasporti s'intende compensata anche la spesa dei materiali di consumo, la mano d'opera del conducente, ed ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche; la valutazione delle materie da trasportare è fatta a volume o a peso, a seconda dei casi, con riferimento alla distanza.